



DEJURE

BIBLIOTECA GFL

PORTALI

mercoledì 15 luglio 2020

Accedi | Contatti | Newsletter | Abbonamenti

Diritto e Giustizia

IL QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE GIURIDICA

Ricerca...

Ricerca
avanzata
[Home](#) | [Civile](#) | [Famiglia](#) | [Condominio](#) | [Contratti](#) | [Lavoro](#) | [Società](#) | [RCA](#) | [Penale](#) | [Amministrativo](#) | [Internazionale](#) | [Fisco](#) | [Professione](#)
Notizie a cura di [La Stampa.it](#)

PROFESSIONE



PROFESSIONE FORENSE | 15 Luglio 2020

È nato il nucleo centrale di monitoraggio sull'equo compenso

di La Redazione

Il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche hanno siglato il protocollo d'intesa che prevede l'istituzione del nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche.



Siglato oggi dal Ministero della Giustizia, di concerto con la Rete Professioni Tecniche, il **protocollo d'intesa** che prevede l'istituzione del **nucleo centrale di monitoraggio sull'equo compenso** si pone come obiettivo quello di monitorare la corretta applicazione di tale disciplina per tutte le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete e soggetti alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

Il nucleo centrale di monitoraggio **sarà composto** da tre rappresentanti del Ministero, designati dallo stesso Ministro, di cui uno rappresenterà il Gabinetto del Guardasigilli, uno rappresenterà l'Ufficio legislativo del Ministero e uno rappresenterà l'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal **Coordinatore della Rete Professioni Tecniche** o un suo delegato e da **due Consiglieri** della medesima.

Di seguito le **dichiarazioni di Bonafede**: «un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza. Oggi con la nascita del nucleo centrale di monitoraggio facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti».



Notizie correlate

Pietro Curzio è il Primo Presidente della Corte di Cassazione

Avvocato cancellato ma non rimborsato: Cassa Forense non restituisce i contributi integrativi versati

Legal Brand Journalism: tecniche giornalistiche a servizio del legal brand

Assicurazione per la responsabilità civile dell'avvocato: la strategia processuale è decisiva

I numeri per le vacanze su cui riflettere

I più letti

Oggi

Settimana

Mese

- 1 Avvocato cancellato ma non rimborsato: Cassa Forense non restituisce i contributi integrativi versati
- 2 Pietro Curzio è il Primo Presidente della Corte di Cassazione
- 3 È nato il nucleo centrale di monitoraggio sull'equo compenso
- 4 Nuova ipotesi di mediazione obbligatoria: le controversie contrattuali da rispetto delle misure COVID-19
- 5 Legal Brand Journalism: tecniche giornalistiche a servizio del legal brand
- 6 Liquidazione di onorari e diritti dell'avvocato: regole procedurali
- 7 Sicurezza negli studi professionali: ecco le misure anti Covid-19 anche per gli avvocati
- 8 Assicurazione per la responsabilità civile dell'avvocato: la strategia processuale è decisiva
- 9 Lettera riservata personale, non producibile in giudizio: maneggiare con molta cura
- 10 Per interrompere la prescrizione verso la propria assicurazione basta la denuncia di sinistro?

Network Giuffrè

- 1 Clie Processo Telematico



Accedi

Zazoom

Social Blog

Ultima Ora

Video Tv

Segnala Blog Sito Web

Zazoom Social News



Mi piace 21.353

Equo compenso | al via il nucleo per il monitoraggio



Denial of Responsibility! Tutti i diritti di questa foto sono riservati a studiocaldi©

Professioni: nasce nucleo centrale monitoraggio su Equo compenso **Compiti e composizione Bonafede: ...**

Segnalato da : **studiocaldi**

[Commenta](#)

Equo compenso: al via il nucleo per il monitoraggio (Di mercoledì 15 luglio 2020) Professioni: nasce **nucleo** centrale **monitoraggio** su **Equo compenso** **Compiti e composizione Bonafede:** "importante passo avanti per la qualità dell'attività" Professioni: nasce **nucleo** centrale **monitoraggio** su **Equo compenso** Torna su Il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, e il coordinatore della Rete professioni tecniche Armando Zambrano hanno siglato il protocollo d'intesa tra il ministero e Rpt che prevede l'istituzione del '**nucleo** centrale di **monitoraggio** della disciplina dell'**Equo compenso** per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia'. **Compiti e composizione** Torna sul **nucleo**, istituito presso il dicastero di via Arenula, spiega una ...

[LEGGI SU STUDIOCALDI](#)

Cresce la quota di "equo compenso": smartphone diventeranno più cari

Seguici in Rete

[Facebook](#)[Twitter](#)[Seguici](#)[Iscriviti](#)



Newsletter Giuridica

Equo compenso: al via il nucleo per il monitoraggio

Redazione | 15 lug 2020

Nasce il nucleo centrale per il monitoraggio sull'equo compenso. Bonafede: "Importante passo avanti per assicurare la qualità dell'attività"



- Professioni: nasce nucleo centrale monitoraggio su equo compenso
- Compiti e composizione
- Bonafede: "importante passo avanti per la qualità dell'attività"

Professioni: nasce nucleo centrale monitoraggio su equo compenso

[\[Torna su\]](#)

Il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, e il coordinatore della Rete professioni tecniche Armando Zambrano hanno siglato il protocollo d'intesa tra il ministero e Rpt che prevede l'istituzione del 'Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia'.

Compiti e composizione

[\[Torna su\]](#)

Il nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, spiega una nota, avrà il compito di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di [equo compenso](#) per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del [Ministero della giustizia](#). Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del [ministero della giustizia](#) designati dal guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia, nonché dal coordinatore della Rete professioni tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

Bonafede: "importante passo avanti per la qualità dell'attività"

[\[Torna su\]](#)

Per il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza. Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"La firma di questo protocollo d'intesa col [ministero della Giustizia](#) - ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla Pa."

ISTITUZIONE PROFESSIONE SERVIZI ATTIVITÀ PUBBLICAZIONI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
NEWS PRESS

login

HOME / PRESS / COMUNICATI STAMPA

[COMUNICATI STAMPA](#) [RASSEGNA STAMPA](#) [VIDEO](#) [CONTATTI STAMPA](#)



Indicazioni dal CNAPPC, FAQ, aggiornamenti dal Governo e da altri Enti, misure di sostegno

PROFESSIONI: NASCE IL NUCLEO DI MONITORAGGIO SULL'EQUO COMPENSO

È stato firmato oggi il **Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche** che prevede l'istituzione del **"Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia"**. Il documento è stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di **monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia**. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

Per il **ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede** "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' - ha aggiunto Bonafede - facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di

conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - **ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche** - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A."

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su **convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni.** Quest'ultimo può **segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti** i comportamenti di committenti privati e pubblici che **violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche**; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

Roma, 15 luglio 2020.



ALLEGATI DA SCARICARE

cs_15 luglio2020.PDF

INDICE COMUNICATI STAMPA

DI Semplificazioni: per i Lavori Pubblici misure del tutto insufficienti
Regione Siciliana: firmato accordo con Architetti per il Centro direzionale di Palermo
CUP, RPT: "Fondo perduto da aprire ai professionisti"
Fase 3: Architettura e Scuola fondamentali per la ripresa
Cup-Rpt: Professioni in campo per la Rinascita dell'Italia

Professioni: "il 4 giugno convocati gli Stati Generali"
L'architettura è cultura e bene comune
"L'architettura è cultura e bene comune": la non stop del CNAPPC
DI Rilancio, Professionisti: "inaccettabile discriminazione nei nostri confronti"
Emergenza sanitaria e Covid-19: le indicazioni della RPT
RPT: sicurezza nei cantieri mobili

COVID-19: l'Italia per ripartire ha bisogno di architettura
CUP-RPT: proposta ad Adepp
Cura Italia: le proposte di emendamento di CUP e RPT
Emergenza Covid-19: Cup e RPT scrivono a Conte
CUP-RPT: fronte comune su "Cura Italia"
CNAPPC: lettera a Conte
Lavori Pubblici: i dati 2019 dell'ONSAI



IN EVIDENZA

ARCHITETTI PER IL FUTURO
VIII CONGRESSO NAZIONALE 2018
CONFERENZE DEGLI ORDINI
AVVISI PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E GARE
ISTITUZIONE ELENCO AFFIDAMENTO INCARICHI
FORMAZIONE ALBO FORNITORI
ELEZIONI ORDINI
AGGIORNAMENTO BANDI TIPO

AGENDA

27 LUG	SEMINARIO CITTÀ FUTURA
28 SET	PIDA 2020 Ischia
14 OTT	SIAE 2020 Bologna
19 OTT	XIX CONGRESSO NAZIONALE Napoli

 **AWN.IT**
like us on facebook



Intesa Giustizia-RPT: nasce il Nucleo centrale di monitoraggio su equo compenso

15
LUG


ENTRA NEL GRUPPO
WHATSAPP DI PRP Channel

Views 
 0


È stato siglato oggi il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento è stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

Per il Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' - ha aggiunto Bonafede - facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è

Per un'informazione
indipendente

abbiamo bisogno di te,
fai una piccolissima
donazione

Donazione



Grazie!



assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.”.

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

 Giustizia, intesa, Rete Professioni Tecniche, RPT

PRP Channel | ATTUALITA' | 15 Luglio 2020 22:06



< Previous

PAC FUORI TEMPO.
RIMODULATA PER RENDERE PIÙ
COERENTI OBIETTIVI FUTURO
VERDE E POLITICHE PER
AGRICOLTORI

Contatti | Chi Siamo | Archivio | Newsletter | Note legali e privacy | OPINIONI | INTELLIGENCE | ECONOMIA |
CRONACHE | ATTUALITA' | MONDO | ITALIA | PROVINCE

©PRP Channel 2017- 2020 - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Velletri (Roma) al n. 09 del 21 luglio 2017 e ROC con il n. 30281 del 27 settembre 2017. Le immagini e i video pubblicati su PRP Channel sono acquisiti in modalità "open source". Per violazioni riscontrate, si chiede di segnalarle a - info@prpchannel.com - per la contestuale rimozione. Contatti: redazione@prpchannel.com - commerciale@prpchannel.com - cell. 3484569339

Select Language 

Quotazioni Borsa
 News d'agenzia
 Indici Borse estere
 Fondi comuni
 Euro e valute
 Tassi
 Fisco
 Petrolio
 In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

ITALIAOGGI
 Numero 166 pag. 28 del 16/07/2020 | Indietro

EQUO COMPENSO VIGILATO
 GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS

Il Guardasigilli sigla il protocollo d'intesa per l'attività di controllo
 Remunerazioni dei professionisti monitorati

Equo compenso marcato stretto. A vigilare perchè le prestazioni dei professionisti tecnici ottengano la giusta remunerazione sarà il Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia istituito dal Protocollo d'intesa siglato ieri tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche. Il documento, firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della Rpt Armando Zambrano, attribuisce al Nucleo il compito di monitorare la corretta applicazione della disciplina sull'equo compenso per le professioni tecniche, con riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero e uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuoverà poi la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio che dovranno acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni della normativa sull'equo compenso. Il Nucleo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre autorità i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la legge per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguarne le prassi. «Un compenso iniquo lede la dignità del professionista e genera pericolose ricadute sul mercato in termini di concorrenza», ha sottolineato il ministro Bonafede. «Oggi con la nascita del Nucleo facciamo un importante passo in avanti perchè sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti». «La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia – ha commentato Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche – è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. Ora dobbiamo porci l'obiettivo di estenderne l'applicazione a tutti i committenti e alla

In collaborazione con **ItaliaOggi**
 Quotidiano economico, giuridico e politico

Le principali novità del 730 2020

SCARICA IL PDF

Articoli 730

- Fondo perduto, ecco 730 mln [25/06/2020](#)
- 730 a debito? Meglio aspettare ottobre [08/05/2020](#)
- Mod. 730 con la mascherina [18/04/2020](#)
- Mod. 730 a distanza [07/04/2020](#)
- Il modello 730 fa l'upgrade [27/01/2020](#)
- Il 730 precompilato rischia di creare nuovi adempimenti [22/01/2020](#)
- Modello 730/2020, porte aperte agli eredi [17/01/2020](#)
- Slietta il 730: rimborsi puntuali [17/01/2020](#)
- 730, Cu, 770, Iva: online i modelli 2020 definitivi [16/01/2020](#)
- Contrabbando di sigarette, persi 730 milioni di euro [07/12/2019](#)

pubblicità

PROFESSIONI

Un nucleo di monitoraggio sull'equo compenso

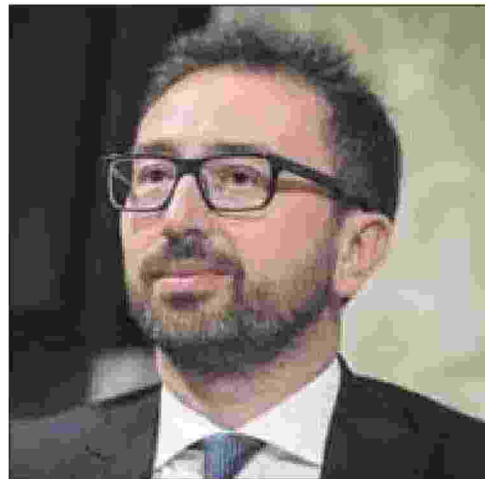
a pag. 28

Il Guardasigilli sigla il protocollo d'intesa per l'attività di controllo

Equo compenso vigilato Remunerazioni dei professionisti monitorati

Equo compenso mercato stretto. A vigilare perché le prestazioni dei professionisti tecnici ottengano la giusta remunerazione sarà il Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia istituito dal Protocollo d'intesa siglato ieri tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche. Il documento, firmato dal ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della Rpt Armando Zambrano, attribuisce al Nucleo il compito di monitorare la corretta applicazione della disciplina sull'equo compenso per le professioni tecniche, con riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro,

uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero e uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuoverà poi la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio che dovranno acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni della normativa sull'equo compenso. Il Nucleo può segnalare all'Autorità Garante della



Alfonso Bonafede

Concorrenza e del Mercato e ad altre autorità i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la legge per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguarne le prassi. «Un

compenso iniquo lede la dignità del professionista e genera pericolose ricadute sul mercato in termini di concorrenza», ha sottolineato il ministro Bonafede. «Oggi con la nascita del Nucleo facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti». «La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. Ora dobbiamo porci l'obiettivo di estenderne l'applicazione a tutti i committenti e alla P.a.»

© Riproduzione riservata

Advertisement for ItaliaOggi newspaper featuring 'GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS' and 'Internet fa la spia per il fisco'.

Advertisement for 'Equo compenso vigilato Remunerazioni dei professionisti monitorati' with a photo of Alfonso Bonafede.

150022

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale 2

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM



Accedi

Notizie ▾ Prodotti **SHOP** ▾ Tecnici e Imprese

Chiedi alla community

NORMATIVA
 Superbonus 110%,
 cosa fare per
 ottenere la...

PROFESSIONE
 Equo compenso,
 nasce il Nucleo
 centrale di...

BIM NEWS
 Gare BIM, a Napoli
 bando per il restauro
 di Palazzo Fondi...

NORMATIVA
 Superbonus ed
 ecobonus, in arrivo i
 massimali di costo

Equo compenso, nasce il Nucleo centrale di monitoraggio per i tecnici

Rete delle Professioni Tecniche e Ministero della Giustizia firmano il protocollo di intesa

16/07/2020

Commenti

Consiglia

Tweet



16/07/2020 – Via al Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia. Lo prevede il protocollo di intesa siglato ieri da Rete delle Professioni Tecniche (RPT) e Ministero della Giustizia.

Il Nucleo centrale di monitoraggio per i professionisti di area tecnica arriva,

Le più lette

NORMATIVA
 Superbonus 110%
 anche per
 demolizioni e
 ricostruzioni e per
 tutte le seconde
 case

06/07/2020

NORMATIVA
 Superbonus 110%,
 come si evolvono
 ecobonus e
 sismabonus
 potenziati

26/06/2020

NORMATIVA
 Superbonus 110%,
 via libera della
 Camera al Decreto
 Rilancio

09/07/2020

NORMATIVA
 Sconto in fattura e
 cessione del credito,
 come cambia il
 decreto Rilancio

02/07/2020

RISTRUTTURAZIONE
 Bonus facciate, ok al
 restauro dei balconi
 senza interventi
 sulle facciate

24/06/2020

NORMATIVA
 Ecobonus, come
 cambierà con le
 nuove regole sulla
 prestazione
 energetica

23/06/2020

NORMATIVA

dopo quello [già istituito per gli avvocati](#), al termine di un'[interlocuzione iniziata a marzo](#).

Equo compenso, i compiti del Nucleo di monitoraggio

Il Nucleo valuterà la corretta applicazione della disciplina sull'equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete, soggetti alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

Il **Nucleo centrale di monitoraggio** sarà composto da tre rappresentanti del Ministero della Giustizia designati dal Ministro, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, dal coordinatore di RPT, o da o un suo delegato, e da due consiglieri di RPT.

Equo compenso, i Nuclei territoriali di monitoraggio

RPT, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuoverà la costituzione di **Nuclei territoriali di monitoraggio**. Il compito dei Nuclei territoriali sarà acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni.

Sulla base delle segnalazioni, il Nucleo centrale potrà segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche, proporre iniziative legislative e sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare le proprie prassi.

Bonafede: 'compenso non equo lede la dignità del professionista'

Per il **ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede** “un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza”. “Oggi con la nascita del ‘Nucleo centrale di monitoraggio’ – ha aggiunto Bonafede – facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell’attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti”.

“La firma di questo protocollo d’intesa col Ministero della Giustizia – **ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche** – è un passaggio di fondamentale importanza. L’equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l’applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno

Prestazione energetica edifici, ecco come cambiano i requisiti
 22/06/2020

NORMATIVA
 Demolire e ricostruire con maggiori volumi ma stesse distanze sarà consentito
 08/07/2020

BISPARMIO ENERGETICO
 Ecobonus, Enea modifica la definizione di impianto termico
 25/06/2020

NORMATIVA
 Ecobonus e sismabonus valgono per tutti gli immobili d'impresa
 26/06/2020

NORMATIVA
 La demolizione e ricostruzione con aumento volumetrico dà diritto ai bonus casa?
 03/07/2020

PROFESSIONE
 Cessione del credito relativo alle prestazioni professionali, in arrivo un supporto per i progettisti
 29/06/2020

NORMATIVA
 Bonus facciate, spetta per interventi iniziati nel 2019?
 25/06/2020

NORMATIVA
 Superbonus, come funzionerà lo sconto in fattura?
 13/07/2020

NORMATIVA
 Resto al Sud, il contributo a fondo perduto per professionisti e under 46 sale al 50%
 07/07/2020

NORMATIVA
 Opere in cemento armato interdette ai geometri anche se un ingegnere firma i calcoli
 06/07/2020

strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.”.

Approfondimenti

- [Equo compenso](#)

Notizie correlate

PROFESSIONE I giovani professionisti chiedono di essere ascoltati e considerati una risorsa
 09/07/2020

PROFESSIONE Stati Generali, le idee dei professionisti per progettare il rilancio
 22/06/2020

PROFESSIONE Equo compenso, in Toscana compensi professionali proporzionati al lavoro
 17/06/2020

PROFESSIONE Equo compenso, in arrivo il Nucleo di monitoraggio per i tecnici
 16/03/2020

PROFESSIONE Equo compenso, il Lazio impone alle PA regionali di applicare i parametri ministeriali
 04/02/2020

PROFESSIONE Equo compenso, anche nelle Marche sarà garantito per legge
 18/11/2019

PROFESSIONE Equo compenso, Ministro della Giustizia al lavoro. Ma i progettisti?
 01/08/2019

NORMATIVA
 Professionisti, si allontana la speranza di ottenere il contributo a fondo perduto
 17/06/2020

NORMATIVA
 Superbonus 110% e manutenzioni per uscire dalla crisi
 19/06/2020

NORMATIVA
 Ricostruzione con diritti edificatori, ok al sismabonus ma occhio ai tempi dell'asseverazione
 30/06/2020

NORMATIVA
 Sismabonus 110%, ISI: 'senza premialità si scoraggiano i lavori più efficaci'
 10/07/2020

PROFESSIONE
 Post Covid19, in Puglia 2 mila euro ai professionisti con redditi bassi
 10/07/2020

NORMATIVA
 Agevolazioni prima casa, più tempo per vendere senza perdere il bonus
 03/07/2020

NORMATIVA
 Abusi edilizi, l'ordine di demolizione non ha bisogno di preavviso
 18/06/2020

NORMATIVA
 Demolire e ricostruire con sedime e sagoma diversi ma stesse distanze, forse si potrà
 29/06/2020

Partecipa alla discussione ([commenti](#))

Utilizza il mio account Facebook

Non hai un account Facebook? [Clicca qui](#)

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#) ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.
 Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

Accetta e chiudi



Potresti pulire le vene in modo
 Bevila ogni giorno e perdi 20 kg al mese.
 Scopri i conti migliori a Milan senza Alitosi? Hai parassiti!
 Leggi



HOME DESIGN ARCHITETTURA NEWS

16

LUG

Equo compenso, nasce il Nucleo centrale di monitoraggio per i tecnici

Mi piace Pliace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



16/07/2020 - Via al Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia. Lo prevede il protocollo di intesa siglato ieri da Rete delle Professioni Tecniche (RPT) e Ministero della Giustizia.

Il Nucleo centrale di monitoraggio per i professionisti di area tecnica arriva, dopo quello già istituito per gli avvocati, al termine di un'interlocuzione iniziata a marzo.

Equo compenso, i compiti del Nucleo di monitoraggio

Il Nucleo valuterà la corretta applicazione della disciplina sull'equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete, soggetti alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

Il Nucleo centrale di monitoraggio sarà composto da tre rappresentanti del Ministero della Giustizia designati dal Ministro, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, dal coordinatore di RPT, o da un suo delegato, e da due consiglieri di RPT.

Ricerca in corso...



Scegli queste carte di credito e scopri tutti i



Rigenera le ginocchia in un giorno grazie a



I dottori hanno trovato il modo per liberarsi



Equo compenso, i Nuclei territoriali di monitoraggio

RPT, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuoverà la costituzione di **Nuclei territoriali di monitoraggio**. Il compito dei Nuclei territoriali sarà acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni.

Sulla base delle segnalazioni, il Nucleo centrale potrà segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche, proporre iniziative legislative e sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare le proprie prassi.

Bonafede: 'compenso non equo lede la dignità del professionista'

Per il ministro della Giustizia, **Alfonso Bonafede** "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' - ha aggiunto Bonafede - facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato **Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche** - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A."



Fonte:

https://www.edilportale.com/news/2020/07/professione/equo-compenso-nasce-il-nucleo-centrale-di-monitoraggio-per-i-tecnici_77602_33.html

Condividi:



📁 Categorie: Architettura | / di edilportale.com

Autore dell'articolo: [edilportale.com](https://www.edilportale.com)

Articoli correlati:



Fase 2, ecco come i tecnici possono garantire la sicurezza sul lavoro

15 Maggio 2020



I giovani professionisti chiedono di essere ascoltati e considerati una risorsa

9 Luglio 2020



Antincendio autorimesse, ecco le regole per la progettazione

7 Luglio 2020



Sicurezza sul lavoro: da UNI e CNI le linee guida per gestirla al meglio

3 Luglio 2020



DENTRO LA NOTIZIA

cronaca | politica | attualità | sport | cultura

HOME | POLITICA | CRONACA | ESTERI | COMUNI | SINAPSI SPORT NEWS | RUBRICHE | CULTURA | CONTATTI | © COPYRIGHT

Home > Attualità > INTESA GIUSTIZIA-RPT: NASCE IL NUCLEO CENTRALE DI MONITORAGGIO SU EQUO

INTESA GIUSTIZIA-RPT: NASCE IL NUCLEO CENTRALE DI MONITORAGGIO SU EQUO COMPENSO

■ Attualità by Redazione SinapsiNews - Lug 16, 2020

0 15



E' stato siglato oggi il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento è stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

Per il Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' – ha aggiunto Bonafede – facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia – ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche – è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A."

Newsletter

Email

Iscrivendomi accetto termini e condizioni della privacy di questo sito

iscriviti

Search

SINAPSI NEWS La tua Web TV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Sinapsi News

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

La Redazione- Riceviamo e Pubblichiamo

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

◀ PREVIOUS ARTICLE

Firmato l'accordo di mobilità interna con i sindacati del personale giudiziario

NEXT ARTICLE ▶

Torino- Maneggio allestito a centro estivo abusivo

AUTHOR



Redazione SinapsiNews
REDAZIONE
f

[More articles from author](#)

SIMILAR ARTICLES



■ Attualità

0 13

NAPOLI: FRODE FISCALE REALIZZATA MEDIANTE FALSE FATTURAZIONI E INDEBITE COMPENSAZIONI.

by [Redazione SinapsiNews](#) - Lug 16, 2020



■ Attualità

0 17

Firmato l'accordo di mobilità interna con i sindacati del personale giudiziario

by [Redazione SinapsiNews](#) - Lug 16, 2020

RISPONDI

Questo sito contribuisce alla audience di

MIFI

ItaliaOggi

MIANO
FINANZA

MFashion

Life

Class

中国经济信息社

Class abbonamenti

news, articoli, rubriche

Cerca

ItaliaOggi
 QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Abbonamenti

Registrati

Login



Home News Banche Dati Politica Marketing Fisco Lavoro EntiLocali Scuola Agricoltura Appalti Guide Edicola My IO

Politica Attualità estero Marketing Economia Diritto e Fisco Fisco Giustizia PA Lavoro Professioni Ordini e Associazioni Scuola Agricoltura Contabilità Europa

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

ITALIAOGGI - NUMERO 166 PAG. 28 DEL 16/07/2020

DIRITTO E FISCO

Equo compenso mercato stretto

A vigilare affinché le prestazioni dei professionisti tecnici ottengano la giusta remunerazione sarà il Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia

SCARICA IL PDF



★★★★★ 0 VOTI



Equo compenso mercato stretto. A vigilare perchè le prestazioni dei professionisti tecnici ottengano la giusta remunerazione sarà il Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia istituito dal Protocollo d'intesa siglato ieri tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche. Il documento, firmato dal Ministro Alfonso

Bonafede e dal Coordinatore della Rpt Armando Zambrano, attribuisce al Nucleo il compito di monitorare la corretta applicazione della disciplina sull'equo compenso per le professioni tecniche, con riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero e uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuoverà poi la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio che dovranno acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni della normativa sull'equo compenso. Il Nucleo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre autorità i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la legge per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguarne le prassi. «Un compenso iniquo lede la dignità del professionista e genera pericolose ricadute sul mercato in termini di concorrenza», ha sottolineato il ministro Bonafede. «Oggi con la nascita del Nucleo facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti». «La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale

Le News più lette

Tutte

1. **Vendibile anche la casa senza agibilità**
15/07/2020
2. **Detrazione 110%, sanzioni pesanti per chi sgarra**
15/07/2020
3. **Autostrade, escono i Benetton, entra Cdp. Atlantia e Aspi: sì al passaggio immediato. Conte: ha vinto lo Stato**
15/07/2020
4. **La maxi detrazione edilizia estesa al terzo settore**
16/07/2020
5. **Tasse, cresce il pressing per il rinvio**
14/07/2020

Le News piu' commentate

Tutte

1. **Non date soldi all'Italia Lo dico da contribuente**
27/06/2020
2. **Raspelli, ho ripreso kg e ascolti**
12/07/2020
3. **commenti**
08/07/2020

importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. Ora dobbiamo porci l'obiettivo di estenderne l'applicazione a tutti i committenti e alla P.a.»

© Riproduzione riservata

News correlate



Francia, spesi 500 mln per la giustizia online

Il confinamento causato dalla pandemia di Covid-19 ha aumentato la capacità di smart working nei tribunali francesi. Si...



Il Ministero dell'economia sbarca su Facebook

"In questo momento è ancora più importante garantire la disponibilità e l'accessibilità delle informazioni, a partire da...



Professioni unite per dire no alle discriminazioni

Una manifestazione interamente online, per la prima volta in Italia, che vedrà il complesso delle categorie professionali...



L'equo canone rovina Ginevra

E l'esempio negativo adesso viene copiato a Berlino



Giustizia, Salvini tira la giacca di Mattarella: spero che intervenga. Un sorteggio...

Il leader della Lega: ho talmente tanta stima del presidente che non gli chiedo di intervenire e non gli suggerisco nulla, ma...



SCARICA IL PDF

**Coordinatore Rete Professioni Tecniche Nucleo
Ministero compenso equo giustizia**

Potrebbero interessarti

4. Stop al taglio dei vitalizi. Di Maio: atto gravissimo
26/06/2020

5. Metà degli italiani non paga tasse né contributi
25/06/2020

Le News piu' votate Tutte

1. Si vogliono ammanettare le idee degli altri
17/06/2020

2. Crediti d'imposta, cessioni pronto cassa
17/06/2020

3. Alle volte, è inutile nascondercelo, specie nel pubblico impiego il cosiddetto smart working si dimostra più smart che working
27/06/2020

4. Orsi & Tori
11/07/2020

5. Contraddittorio, obbligo dimezzato
24/06/2020

[Italia](#)[Politica](#)[Mondo](#)[Economia](#)[Agenzie](#)

ULTIMORA

Arisa incorreggibile: Rutto, scroggio e amò il sole! Arrestato

[Home](#) / [Economia](#) / [Equo compenso mercato stretto](#)

EQUO COMPENSO MERCATO STRETTO

7 minuti ago [Economia](#) [2 Views](#)

Equo compenso mercato stretto

Equo compenso mercato stretto. A vigilare perchè le prestazioni dei professionisti tecnici ottengano la giusta remunerazione sarà il Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia istituito dal Protocollo d'intesa siglato ieri tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche. Il documento, firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della Rpt Armando Zambrano, attribuisce al Nucleo il compito di monitorare la corretta applicazione della disciplina sull'equo compenso per le professioni tecniche, con riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero e uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per

...

[visita la pagina](#)

Equo compenso mercato stretto

SIMILI:

1. prezzi di smartphone e tablet in aumento il Governo rivede le tariffe per lequo compenso

Il Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini ha firmato un decreto col quale si vanno a ritoccare al rialzo le...

2. Lavoro, Catalfo Equo compenso nel contratto governo, lo porterò a termine

Roma, 19 giu. (LaPresse) - L'equo compenso per i lavoratori non dipendenti è un tema importante, un obiettivo che è...

3. Tre emendamenti del M5S per il settore musica equo compenso digitale, rimborsi e fondi MIBACT

In un momento in cui i rapporti tra il settore musicale e il Governo sono tesi, soprattutto dopo la Festa...

4. Equo compenso, ecco perché smartphone e altri dispositivi elettronici costeranno di più

Il ministro Franceschini ha adeguato gli importi dovuti per la copia privata: così anche chi compra uno smartwatch o una...

SHARE

[f Facebook](#)Tags [TASSE](#)

Identikit køb

Related posts:

[prezzi di
smartphone e tablet](#)[Lavoro, Catalfo
Equo compenso nel](#)[Tre emendamenti
del M5S per il](#)[Equo compenso,
ecco perché](#)

Home > in evidenza > Equo compenso, ora c'è il nucleo centrale di monitoraggio

Professionisti

Equo compenso, ora c'è il nucleo centrale di monitoraggio

Stretta di "gomito" e firma: nasce così il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche. Quanto manca però all'applicazione pratica?

Di **Redazione Tecnica** - 16 luglio 2020 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ultimi articoli



Bonus edilizia, sconto o cessione credito: istruzioni



Equo compenso, ora c'è il nucleo centrale di monitoraggio



Come illuminare casa: istruzioni per scegliere la lampadina



Sismabonus, vale se l'asseverazione non è contestuale al permesso di costruire?



Copertura terrazzo retrattile: quale permesso serve?

Block title

[f](#) Condividi su Facebook

[t](#) Tweet su Twitter

[G+](#)
[p](#)
[in](#)


Firmato ieri (15 luglio) il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del «**Nucleo centrale di monitoraggio** della **disciplina dell'equo compenso** per le **professioni tecniche** vigilate dal Ministero della giustizia». Il documento è stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.

In questi mesi molte **regioni** hanno legiferato sulla materia, al fine di ottenere compensi professionali proporzionati al lavoro. Vediamo in dettaglio il comunicato stampa e le novità.

Equo compenso, ora c'è il nucleo centrale di

monitoraggio

Alfonso Bonafede, ministro della Giustizia, si è così pronunciato: "Un compenso che non sia equo lede la **dignità del professionista** e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza. Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' – ha aggiunto Bonafede – facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la **qualità dell'attività del professionista** e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

ASSEVERAZIONI - SUPERBONUS 110%

Nuova disciplina e moduli stabiliti dal DL rilancio ormai definitivo

Cosa sapere per i professionisti

Di cosa si occupa il Nucleo?

Il compito del Nucleo è quello di **monitorare** la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia.

Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da **tre rappresentanti del ministero** della Giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

DL RILANCIO RISCritto

Cosa cambia in edilizia?

Il ruolo di RPT

"La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia – ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche – è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno **strumento** importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di **estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.**".

RPT infatti, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di **Nuclei territoriali di monitoraggio** della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni.

Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di **committenti privati e pubblici** che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; **proporre iniziative legislative** in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

RIFARE IL TETTO

Col Superbonus 110%
Regole, requisiti, istruzioni

Equo compenso, cosa fanno le Regioni?

La **Toscana** ha riconosciuto ai professionisti **compensi proporzionati alle prestazioni** fornite e **tempi di pagamento certi** (Bollettino Ufficiale della Regione la [Legge 35/2020](#)).

Secondo le tempistiche e le disposizioni sull'equo compenso, bisognerà però attendere le Linee Guida regionali che saranno pubblicate entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, cioè **entro il 9 settembre 2020**.

Cosa prevede la legge?

La Legge stabilisce che nelle procedure di acquisizione di servizi professionali i compensi **non siano mai costituiti da forme di sponsorizzazione** o di mero rimborso delle spese sostenute, e che le prestazioni dovranno essere remunerate in proporzione alla quantità, alla qualità e al contenuto, sulla base di **parametri prefissati con decreti ministeriali**.

COPRIRE UN TERRAZZO

Quali permessi servono? E se è per fini commerciali?

Le altre Regioni?

Si sono attivate anche **altre Regioni**: Puglia, Calabria e Sicilia hanno approvato le leggi che vincolano il rilascio dei permessi di costruire al pagamento dei progettisti e delle prestazioni professionali.

Il Lazio ha approvato una legge circa un anno fa, ma alla luce della crisi attuale è evidente che tutte le Regioni spingeranno in merito.

>> Leggi: [Equo compenso Professionisti: arriva la legge nel Lazio](#)

NOVITÀ SUPERBONUS 110%

Aggiornato agli ultimi passaggi legislativi



SUPERBONUS 110% - eBook

Antonella Donati, 2020, Maggioli Editore

Superbonus al 110 per cento con sconto in fattura o cessione del credito per tutti gli interventi di risparmio energetico realizzati sugli interi edifici, di proprietà condominiale o privata, comprese le villette a schiera, a patto che si riduca di due classi il consumo...

13,58 € 12,22 € [Acquista](#)
su www.maggiolieditore.it

NOVITÀ CALCOLO APE

Ebook con i criteri per la nuova metodologia di calcolo APE + prescrizioni per nuovi edifici e ristrutturazioni + agevolazioni fiscali per l'efficienza energetica degli edifici aggiornate al DI Rilancio e al Superbonus 110%



LE NUOVE REGOLE DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA ED EFFICIENZA NELL'EDILIZIA - eBook

Cinzia De Stefanis, 2020, Maggioli Editore

Il decreto legislativo n. 48 del 10 giugno 2020 (G.U. 10 giugno 2020, n. 146) recepisce nel nostro ordinamento le direttive Ue 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia e 2012/27 sull'efficienza energetica, modificando il d.lgs. 192 del 2005.

Diverse e tutte importanti le...

14,90€ 13,41 € [Acquista](#)
su www.maggiolieditore.it

Foto: iStock/VlarVix



Resta aggiornato con la nostra **Newsletter**

Condividi



Mi piace 0

[tweet](#)

Scrivi un commento

Commento

Nome:*

E-mail:*

Sito Web:

[Invia il commento](#)



[HOMEPAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITÀ](#) [SCRIVI AL DIRETTORE](#) [INVIA UN COMUNICATO STAMPA](#) [NORMATIVA PRIVACY](#)

EQUO COMPENSO. MORRONE (LEGA): ENNESIMA BEFFA DEL MINISTRO 'TENTENNA' AI PROFESSIONISTI

Luglio 16, 2020



Cerca articolo...

PER LA TUA PUBBLICITÀ SUL GIORNALE

Inviaci una Mail

Golf 1.0 TSI
Sport R-size BMT

Dicembre 2018
12.903 Km

€ 22.900
anche con finanziamento

[Scopri di più](#)

Audi A3 SPB
1.6 30 TDI Admired

Febbraio 2019
20654 Km

€ 23.900,00
anche con finanziamento

[Scopri di più](#)



A partire da 10€ al mese



Roma, 16 luglio. "Il ministro 'tentenna'. Così verrà ricordato il guardasigilli Alfonso Bonafede. Dopo i clamorosi scivoloni di questi mesi, anche sull'equo compenso il ministro si limita a siglare un Protocollo d'intesa per monitorare la situazione. Un modo come un altro per ritardare la concreta applicazione dei parametri relativi alla disciplina dell'equo compenso. Un problema noto la cui soluzione è già a portata di mano, senza bisogno di ulteriori rilevazioni. Dal 18 ottobre 2019, infatti, giace alla Camera un disegno di legge di cui sono il primo firmatario, che, non a caso, è ancora fermo ai blocchi di partenza. Non c'è dubbio che questo incredibile ritardo faccia parte del metodo del 'rinvio' adottato dal Governo".

Lo afferma in una nota il parlamentare della Lega Jacopo Morrone, commentando la notizia che ieri, 15 luglio, Bonafede ha siglato un protocollo d'intesa con il coordinatore della Rete professioni tecniche (RTP) in tema di equo compenso.

"Già conosciamo le esigenze degli ordini professionali e, in particolare, dei giovani professionisti su questo tema. Il 'Tavolo tecnico per la riforma della disciplina dell'equo compenso', che ho istituito durante i mesi in cui ho ricoperto il ruolo di sottosegretario alla Giustizia, è servito proprio ad approfondire i problemi e a condividere quelle linee guida che caratterizzano il disegno di legge bloccato alla Camera. Bonafede, dunque, punta solo a prendere tempo dando in pasto alle centinaia di migliaia di professionisti delle professioni tecniche un documento che non aiuta a fare un passo avanti, dimenticando, tra l'altro, tutte le altre professioni, comprese quelle forensi. Un successone, non c'è che dire".

Ufficio stampa Lega Romagna



San Marino



SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE



Atmosfera

Tutta una **nuova aria.**

Giovedì, 16/07/2020 - ore 10:59:55

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti **Professione** Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato
Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

In Prima Pagina

Superbonus 110%,
requisiti tecnici e
massimali di costo: il
...



Installazione
nell'abitazione di una
colonnina di ricarica
d...



Asseverazione e
permesso di
costruire, quando
scatta il sism...

Nasce il Nucleo centrale di monitoraggio sull'equo compenso: accordo tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia

Giovedì 16 Luglio 2020

Tweet Condividi 0 Mi piace 24.478 Consiglia 24.478 Condividi

È stato firmato ieri il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "**Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia**". Il documento è stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.



BREVI

LUIGI DE VITO È IL NUOVO PRESIDENTE DI ACIMALL

L'assemblea generale di Acimall, l'associazione dei costruttori italiani di tecnologie per l'industria del mobile e del legno, ha ratificato la nomina a presidente per il triennio 2020-2023 di Luigi De Vito (Scm Group, Rimini), che sarà affiancato da Marianna Daschini (Greda, Mariano Comense) in qualità di vice presidente

EDOARDO ROVARINI ELETTO PRESIDENTE DI ASCOMAC CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

Dal 2005 Rovarini è in Karl Dungs S.r.l, filiale italiana con sede a Bresso (MI) di Karl Dungs GmbH & C. KG, multinazionale tedesca leader nelle tecnologie e nei sistemi di controllo dei gas, occupandosi prevalentemente delle applicazioni di cogenerazione

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO CON XYLEXPO SARÀ NEL 2022

Il consiglio di amministrazione di Cepra-Centro promozionale Acimall, ha preso atto



Per il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede

“ un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza. Oggi con la nascita del ‘Nucleo centrale di monitoraggio’ – ha aggiunto Bonafede – facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell’attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti. ”

“ La firma di questo protocollo d’intesa col Ministero della Giustizia – ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche – è un passaggio di fondamentale importanza. L’equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l’applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l’applicazione dell’equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.. ”

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest’ultimo può segnalare all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell’equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

dell'impossibilità di organizzare Xylexpo nel 2020, dando appuntamento a espositori e visitatori al 2022

EDILIZIA SCOLASTICA: SIGLATO PROTOCOLLO MIN. ISTRUZIONE - INFRASTRUTTURE - ENTI LOCALI - SINDACATI

Gli obiettivi: un piano pluriennale per la manutenzione, l'adeguamento e il rinnovo degli edifici scolastici, e l'alleggerimento del carico burocratico con una conseguente velocizzazione degli interventi

CONTO TERMICO, AGGIORNATO IL CONTATORE AL 1° LUGLIO 2020

L'impegno di spesa per il 2020 ammonta complessivamente a 265 milioni, con un incremento di circa 11 milioni rispetto al mese precedente



ABBONATI SUBITO

CARTA DIGITAL

APPROFITTA

DALLE AZIENDE
ZEHNDER FESTEggia LA VENDITA DI 100 MILA UNITÀ DI VENTILAZIONE

Le 100 mila unità di ventilazione Zehnder ComfoAir Q hanno contribuito con successo a 650.000 MWh di energia recuperata

PROTOCOLLI INTERNAZIONALI DI CERTIFICAZIONE POST COVID-19

Habitech si impegna nel fornire protocolli per rendere gli ambienti Covid-Free

RESIDEO PRESENTA IL PIANO DI INVESTIMENTI IN ITALIA IN PARTNERSHIP CON GABETTI



SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP

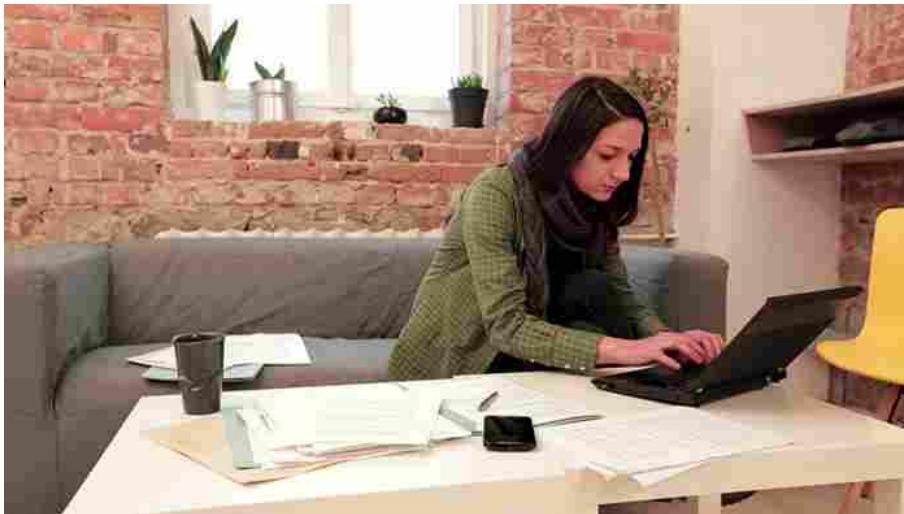
ISSN 2307-8928

[home](#) / [areetematiche](#) / [professione](#) / [attivita' professionale](#)

Equo compenso: al via il monitoraggio sulle prestazioni dei professionisti tecnici

Peppucci Matteo - Collaboratore INGENIO 16/07/2020 3

A vigilare affinché le prestazioni dei professionisti tecnici ottengano la giusta remunerazione sarà il Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia



Il Magazine



Il nuovo **Protocollo d'intesa** tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche, firmato in data 15 luglio 2020 dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano, prevede l'istituzione del **"Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia"**.

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di **monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia.**

Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del Ministero della



giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, **promuoverà poi la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio che dovranno acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni della normativa sull'equo compenso.** Il Nucleo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre autorità i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la legge per le professioni tecniche; **proporre iniziative legislative in materia d per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguarne le prassi.**



Leggi anche

- » L'equo compenso si bypassa a determinate condizioni: prestazioni a titolo gratuito dei professionisti possibili
- » Equo compenso a macchia di leopardo? Sì, ma in 10 Regioni serve la prova effettiva del compenso. L'analisi ANCE
- » I professionisti tecnici contro la sentenza del tar che viola l'equo compenso
- » L'equo compenso arriva anche nelle Marche: parcelle proporzionate alle prestazioni per legge
- » Equo compenso, Tar Marche: bandi illegittimi se non rispettano i parametri
- » Equo compenso: bandi di progettazione gratis addio per sempre? L'emendamento al DL Milleproroghe che fa sperare
- » Equo compenso: in Lazio obbligo ufficiale di rispettare i parametri. Verso una legge nazionale?
- » Riflessioni sul contratto per le prestazioni professionali di equo compenso ingegneri
- » Nasce un Nucleo per monitorare la disciplina dell'equo compenso
- » Equo compenso: è legge anche in Toscana. Il punto della situazione

News

[Vedi tutte](#)

Scuola: pubblicate le graduatorie finali dei fondi per l'edilizia 'leggera'

Equo compenso: al via il monitoraggio sulle prestazioni dei professionisti tecnici

Equo compenso: nasce il nucleo centrale per monitorare la corretta applicazione della disciplina

Sismabonus: ad alcune condizioni vale anche per aziende e professionisti titolari di reddito di impresa

Ecobonus e Sismabonus: Intesa Sanpaolo pronta ad acquistare i crediti d'imposta

Fase 3 Covid-19: proroga delle misure al 31 luglio 2020. Novità per trasporti, attività economiche, mascherine

Sismabonus "sospeso" tra asseverazione e permesso di costruire: ecco quando scatta la detrazione

Segnalazione certificata d'agibilità, conformità urbanistica, vendita immobili: riepilogo delle regole

Efficienza energetica: nuovo decreto in Gazzetta Ufficiale! News su limiti di trasmittanza e consumi energetici

[Mi piace](#)
[Condividi](#)

[Tweet](#)

Commenti: 0 Ordina per [Meno recenti](#)

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER

in

home

Equo compenso: nasce il nucleo centrale per monitorare la corretta applicazione della disciplina

RPT - Rete delle Professioni Tecniche - 16/07/2020 1

Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche per la definizione di un "organo" centrale che si occuperà del monitoraggio sull'equo compenso



E' stato firmato ieri 15 luglio, il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento è stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.

Di cosa si occuperà il Nucleo centrale

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di **monitorare la**

Rassegna stampa di diritto, fisco e economia

HOME ABOUT ME AUTO, ECOTASSA MENO ESTESA

CONDONO SQUILIBRATO

L'USO ESCLUSIVO SU PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO

RICONOSCIUTO PATTIZIAMENTE

RIQUALIFICAZIONE CONTRATTUALE, OMESSO VERSAMENTO È EVASIONE



← Piano Ue anti Covid

Intercettazioni irrilevanti al bando
della Procura →

16 LUGLIO 2020 · 20:06

↓ Salta ai commenti

Equo compenso marcato stretto

ITALIA OGGI NUMERO 166 PAG. 28 DEL 16/07/2020 DIRITTO E FISCO

Equo compenso marcato stretto. A vigilare perchè le prestazioni dei professionisti tecnici ottengano la giusta remunerazione sarà il Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della giustizia istituito dal Protocollo d'intesa siglato ieri tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche. Il documento, firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della Rpt Armando Zambrano, attribuisce al Nucleo il compito di monitorare la corretta applicazione della disciplina sull'equo compenso per le professioni tecniche, con riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero e uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuoverà poi la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio che dovranno acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni della normativa sull'equo compenso. Il Nucleo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre autorità i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la legge per le professioni tecniche;

Articoli recenti

- Sismabonus esteso ad aziende
- Cedere il leasing è lavoro autonomo
- Immobili ereditati, prevale il fisco italiano
- Appelli per le tasse
- Apple non ha ricevuto aiuti Ue

Archivi

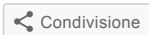
- luglio 2020
- giugno 2020
- maggio 2020
- aprile 2020
- marzo 2020
- febbraio 2020
- gennaio 2020
- dicembre 2019
- novembre 2019
- ottobre 2019
- settembre 2019
- agosto 2019
- luglio 2019
- giugno 2019
- maggio 2019
- aprile 2019
- marzo 2019
- febbraio 2019
- gennaio 2019
- dicembre 2018
- novembre 2018

proporre iniziative legislative in materia d per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguarne le prassi. «Un compenso iniquo lede la dignità del professionista e genera pericolose ricadute sul mercato in termini di concorrenza», ha sottolineato il ministro Bonafede. «Oggi con la nascita del Nucleo facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti». «La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia – ha commentato Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche – è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. Ora dobbiamo porci l'obiettivo di estenderne l'applicazione a tutti i committenti e alla P.a.»

[Equo compenso marcato stretto](#)

<https://www.italiaoggi.it/news/download-pdf?idart=2462426&ricerca=>

Condividi:



Caricamento...

Archiviato in Uncategorized Lascia un commento

Rispondi

E-mail (obbligatorio) (L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

Notificami nuovi commenti via e-mail Pubblica un commento
 Mandami una notifica per nuovi articoli via e-mail

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

- ottobre 2018
- settembre 2018
- agosto 2018
- luglio 2018
- giugno 2018
- maggio 2018
- aprile 2018
- marzo 2018
- febbraio 2018
- gennaio 2018
- dicembre 2017
- novembre 2017
- ottobre 2017
- settembre 2017
- agosto 2017
- luglio 2017
- giugno 2017
- maggio 2017
- aprile 2017
- marzo 2017
- febbraio 2017
- gennaio 2017
- dicembre 2016
- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016
- febbraio 2016
- gennaio 2016
- dicembre 2015
- novembre 2015
- ottobre 2015
- settembre 2015
- agosto 2015
- luglio 2015
- giugno 2015
- maggio 2015
- aprile 2015
- marzo 2015
- febbraio 2015
- gennaio 2015
- dicembre 2014
- novembre 2014
- ottobre 2014
- settembre 2014
- agosto 2014
- luglio 2014
- giugno 2014
- maggio 2014
- aprile 2014
- marzo 2014

Equo compenso, Bonafede estende il modello Cnf: monitoraggio anche per le professioni tecniche

ERRICO NOVI **A PAGINA 7**

Equo compenso, lo schema Cnf esteso alle professioni tecniche

BONAFEDE SIGLA L'INTESA CON LA "RPT" PER VIGILARE SU PA E PRIVATI CHE VIOLANO LE NORME

ERRICO NOVI

Il lockdown ha costretto temporaneamente in freezer diverse iniziative del governo. L'equo compenso è tra queste. L'affanno sarincorsa all'emergenza covid ha fatto scivolare tutto in secondo piano. Ma da mercoledì scorso la tutela dei professionisti e delle loro retribuzioni è tornata fra le priorità. Almeno per il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede. Che due giorni fa ha firmato con il coordinatore della Rete professioni tecniche Armando Zambrano, al vertice anche del Consiglio nazionale degli ingegneri, un protocollo d'intesa per istituire il Nucleo di monitoraggio sui compensi. L'iniziativa è speculare, concepita quasi per gemmazione, rispetto a quella assunta dallo stesso ministro con Andrea Mascherin, precedente vertice del Cnf, esattamente un anno fa. Risale al luglio 2019 infatti l'istituzione del Nucleo di monitoraggio sull'equo compenso per la professione forense. Che ha già prodotto un fiume di segnalazioni prodotte dagli Ordini degli avvocati di tutta Italia su committenti privati e pubblici che violano la legge del 2017. L'accordo siglato mercoledì con Zambrano, di rete se ne crea un'altra, estesa a ingegneri, architetti, ma anche a geologi, chimici e diverse altre categorie della "Rpt", spesso mortificate da bandi all'estremo ribasso.

Perché Bonafede torna ora sul punto? Perché, come si legge nella nota diffusa dal guardasigilli subito dopo l'intesa con le professioni tecniche, «un compenso non equo lede la dignità del professionista e genera pericolose ricadute sul mercato in termini di concorrenza». È il punto chiave: con la ripresa così difficile patita dagli avvocati come da tutte le professioni, il mercato rischia una nuova deriva. Il lavoro intellettuale è ancora più esposto al ricatto dei ribassi forzati.

Alla firma dell'intesa col Cnf, Mascherin aveva prefigurato «la possibile estensione del monitoraggio ad altre professioni». Un auspicio che Bonafede aveva subito fatto proprio: «Il Nucleo creato per con gli avvocati può diventare un modello per altre categorie». Non a caso il protocollo siglato con Zambrano richiama diversi aspetti dell'intesa con il Cnf: dai «nuclei territoriali» che saranno creati a raggiera da Ordini e Collegi locali di ingegneri, architetti e altre professioni, alle possibili segnalazioni da inviare all'Antitrust. Dalle successive sollecitazioni ad «adeguare le prassi» da trasmettere ai committenti fuorilegge (privati e pubblici), alla possibilità di proporre «iniziative legislative sulla tutela dei compensi». La fedeltà al modello Cnf è chiara.

Zambrano indica un obiettivo: «Se l'equo compenso è un diritto ed è doveroso monitorarne l'applicazione, dobbiamo estenderlo a tutti i committenti e alla Pa». Secondo le norme introdotte a fine 2017 grazie all'iniziativa di Mascherin e del predecessore di Bonafede, Andrea Orlando, il vincolo è oggi stringente per i grandi committenti, come banche e assicurazioni, ma non previsto per aziende medio-piccole e consumatori. Esiste, è vero per la Pa, sollecitata dal-

la norma a «garantire il principio» dell'equo compenso. Definizione che spesso ha visto aggiramenti da parte di molti Comuni e persino col famigerato bando gratuito pubblicato nel 2019 dal Mef. «Auspiamo che il guardasigilli faccia propria l'iniziativa che le professioni hanno già tradotto in ipotesi di legge», spiega Zambrano al Dubbio. E in effetti all'aggiornamento della disciplina guardano sia Bo-

IL PROTOCOLLO CON ZAMBRANO, COORDINATORE DELLA RETE CHE RIUNISCE INGEGNERI E ALTRE CATEGORIE, ANNUNCIA UNA NUOVA LEGGE SUL LAVORO AUTONOMO

nafede che il Pd. Non a caso una parlamentare che ha avuto un ruolo importante nella battaglia parlamentare sull'equo compenso di due anni e mezzo fa, la vicecapogruppo dem alla Camera Chiara Gribaudo, ricorda l'urgenza di aggiornare «i parametri» per i compensi delle diverse professioni. Così come la necessità di «controlli e sanzioni per la Pa e tutti i committenti che li violano: migliaia di giovani professionisti soffrono particolarmente questa crisi», ricorda, «proprio a causa della mancanza di riferimenti che impediscano il loro sfruttamento». D'altronde se c'è un terreno che non vedrebbe ostacoli da parte dell'opposizione è proprio questo, come ricorda anche il leghista Jacopo Morrone. Da sottosegretario alla Giustizia, aveva coordinato il tavolo sull'equo compenso aperto a tutti gli Ordini, Cnf in testa. «Vi abbiamo elaborato linee guida divenute l'impalcatura di un ddl da me presentato alla Camera come primo firmatario, ma ancor fermo ai blocchi di partenza». Con l'emergenza covid, la tutela delle professioni si è fatta ancora più urgente. E Bonafede sembra averlo ben chiaro.



www.ildubbio.com

IL DUBBIO

INTERESSA A QUALCUNO?

Il corpo abbandonato del migrante alla deriva da quindici giorni

«Quella foto è il simbolo della nostra disumanità. Caino primo sovranista»

Sorpresa: la resurrezione delle Partecipazioni statali

Aggiornato il patto di stabilità

«Ferie retribuite anche ai giudici di pace»

Svolta dalla Corte Ue

Equo compenso, lo schema Cnf esteso alle professioni tecniche

ILDUBBIO

venerdì 17 luglio 2020

- 🏠 POLITICA
- CRONACA
- ESTERI
- CULTURA
- GIUSTIZIA
- RUBRICHE
- SPETTACOLI
- ILDUBBIO TV



Home > professioni

PROFESSIONI

Errico Novi

17 Jul 2020 10:20 CEST

Equo compenso, Bonafede estende il modello Cnf: monitoraggio anche per le professioni tecniche

Il ministro della Giustizia sigla l'intesa con la "Rpt" per vigilare su Pa e privati che violano le norme



Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



CARCERE

Allarme Coronavirus, carceri chiuse a operatori e familiari



SALUTE

"Molti casi in Italia perché facciamo molti controlli. Il Coronavirus ha bassa letalità"



SALUTE

Capua: "Emergenza importante, per ridurre il contagio occorre stare il più fermi possibile"



Il lockdown ha costretto temporaneamente in freezer diverse iniziative del governo.

L'equo compenso è tra queste. L'affannosa rincorsa all'emergenza covid ha fatto scivolare tutto in secondo piano. Ma da mercoledì scorso la tutela dei professionisti e delle loro retribuzioni è tornata fra le priorità. Almeno per il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede. Che due giorni fa ha firmato con il coordinatore della Rete professioni tecniche Armando Zambrano, al vertice anche del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, un protocollo d'intesa per istituire il Nucleo di monitoraggio sui compensi. L'iniziativa è speculare, concepita quasi per gemmazione, rispetto a quella assunta dallo stesso ministro con Andrea Mascherin, precedente vertice del Cnf, esattamente un anno fa. Risale al luglio 2019 infatti l'istituzione del Nucleo di monitoraggio sull'equo compenso per la professione forense. Che ha già prodotto un fiume di segnalazioni prodotte dagli Ordini degli avvocati di tutta Italia su committenti privati e pubblici che violano la legge del 2017. L'accordo siglato mercoledì con Zambrano, di rete se ne crea un'altra, estesa a ingegneri, architetti, ma anche a geologi, chimici e diverse altre categorie della "Rpt", spesso mortificate da bandi all'estremo ribasso.

Perché Bonafede torna ora sul punto? Perché, come si legge nella nota diffusa dal guardasigilli subito dopo l'intesa con le professioni tecniche, «un compenso non equo lede la dignità del professionista e genera pericolose ricadute sul mercato in termini di concorrenza». È il punto chiave: con la ripresa così difficile patita dagli avvocati come da tutte le professioni, il mercato rischia una nuova deriva. Il lavoro intellettuale è ancora più esposto al ricatto dei ribassi forzati.

Alla firma dell'intesa col Cnf, Mascherin aveva prefigurato «la possibile estensione del monitoraggio ad altre professioni». Un auspicio che Bonafede aveva subito fatto proprio: «Il Nucleo creato per con gli avvocati può diventare un modello per altre categorie». Non a caso il protocollo siglato con Zambrano richiama diversi aspetti dell'intesa con il Cnf: dai «nuclei territoriali» che saranno creati a raggiera da Ordini e Collegi locali di ingegneri, architetti e altre professioni, alle possibili segnalazioni da inviare all'Antitrust. Dalle successive sollecitazioni ad «adeguare le prassi» da trasmettere ai committenti fuorilegge (privati e pubblici), alla possibilità di proporre «iniziative legislative sulla tutela dei compensi». La fedeltà al modello Cnf è chiara.

Zambrano indica un obiettivo: «Se l'equo compenso è un diritto ed è doveroso monitorarne l'applicazione, dobbiamo estenderlo a tutti i committenti e alla Pa». Secondo le norme introdotte a fine 2017 grazie all'iniziativa di Mascherin e del predecessore di Bonafede, Andrea Orlando, il vincolo è oggi stringente per i grandi committenti, come banche e assicurazioni, ma non previsto per aziende medio-piccole e consumatori. Esiste, è vero per la Pa, sollecitata dalla norma a «garantire il principio» dell'equo compenso. Definizione che spesso ha visto aggiramenti da parte di molti Comuni e persino col famigerato bando gratuito pubblicato nel 2019 dal Mef. «Auspichiamo che il guardasigilli faccia propria l'iniziativa che le professioni hanno già tradotto in ipotesi di legge», spiega Zambrano al Dubbio. E in effetti all'aggiornamento della disciplina guardano sia Bonafede che il Pd. Non a caso una parlamentare che ha avuto un ruolo importante nella battaglia parlamentare sull'equo compenso di due anni e mezzo fa, la vicecapogruppo dem alla Camera Chiara Gribaudo, ricorda l'urgenza di aggiornare «i parametri» per i compensi delle diverse professioni. Così come la necessità di «controlli e sanzioni per la Pa e tutti i committenti che li violano: migliaia di giovani professionisti soffrono particolarmente questa crisi», ricorda, «proprio a causa della mancanza di riferimenti che impediscano il loro sfruttamento». D'altronde se c'è un terreno che non vedrebbe ostacoli da parte dell'opposizione è proprio questo, come ricorda anche il leghista Jacopo Morrone. Da sottosegretario alla Giustizia, aveva coordinato il tavolo sull'equo compenso aperto a tutti gli Ordini, Cnf in testa. «Vi abbiamo



LA POLEMICA

Gismo Burioni replica a Burioni: «Sono disgustata, io curo le persone, non i profili social»



GIUSTIZIA

Le bordate di Burioni: «Coronavirus sottovalutato. Avevo ragione io»



SALUTE

Ottimisti contro allarmisti: sul Coronavirus è scontro tra virologi



IL CORSIVO

Essere Roberto Burioni, per il narcisismo non c'è vaccino...



GIUSTIZIA

Don Raffaele Cutolo è vecchio malato e senza guappi ma è ancora al carcere duro. Chi ha paura di lui?



POLITICA

L'attacco di De Micheli: «Salvini uno sciacallo anche sul Coronavirus».



GIUSTIZIA

Fabio Anselmo: «La norma sulle intercettazioni? La tomba del diritto alla difesa»

elaborato linee guida divenute l'impalcatura di un ddl da me presentato alla Camera come primo firmatario, ma ancor fermo ai blocchi di partenza». Con l'emergenza covid, la tutela delle professioni si è fatta ancora più urgente. E Bonafede sembra averlo ben chiaro.



Log in

Mi piace

Condividi

Piace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi

Commenti: 0

Ordina per

Meno recenti



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

NOTIZIE CORRELATE



Simona Musco

GIUSTIZIA

Sentenze preconfezionate, Bonafede spedisce gli ispettori a Venezia

La verifica dopo la denuncia della Camera penale. L'Ucpi: «necessario definire una nuova autorevolezza della giurisdizione»

Condividi



Giulia Merlo



Simona Musco

GIUSTIZIA

«Condannate a morte Battisti, fate prima: in questo Stato di non-diritto fare l'avvocato è impossibile»

Davide Steccanella, difensore dell'ex Pac: «Sulla vicenda del cibo una strumentalizzazione ignobile. Ma così lo Stato smette di essere credibile»

Condividi



AVVOCATURA



GIUSTIZIA

«Punire i giudici per le ingiuste detenzioni»: Bonafede apre all'idea di Forza Italia

Il no dell'Anm: «Gli strumenti per sancire le responsabilità esistono già»

Condividi



Simona Musco

GIUSTIZIA



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Equo compenso, Bonafede estende il modello Cnf: monitoraggio anche per le professioni tecniche

Il Dubbio 24491 Crea Alert 1 ora fa

Politica - Ma da mercoledì scorso la tutela dei professionisti e delle loro retribuzioni è tornata fra le priorità. Almeno per il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede. Che due giorni fa ha firmato con il coordinatore della Rete professioni tecniche ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [bonafede zambrano](#)
Organizzazioni: [cnf nucleo](#)
Prodotti: [rete](#)
Luoghi: [italia](#)
Tags: [professioni modello](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

- | | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



Equo compenso, Bonafede estende il modello Cnf: monitoraggio anche per le professioni tecniche
Il Dubbio - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGLIO

Home > Notizie e Mercato > Equo compenso: cos'è il nuovo Nucleo centrale di monitoraggio?

Equo compenso: cos'è il nuovo Nucleo centrale di monitoraggio?

17/07/2020 | Professione | di **Marco Zibetti** |★★★★★ 5/5
votato da 1 persone

Il protocollo d'intesa è stato firmato dal Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, e dal Coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche, Armando Zambrano. Vediamo cosa prevede

Una **nuova struttura** promette di mantenere alta l'attenzione su una questione particolarmente delicata. Si tratta del **"Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della Giustizia"**. Il relativo **protocollo d'intesa** è stato firmato da Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche, Armando Zambrano. Vediamo cosa prevede.

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di **monitorare la corretta applicazione della disciplina** in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

Ultime notizie

Mutuo: il chiarimento sulla detrazione degli interessi passivi

17 lug 2020

Legno e arredo: qual è stato l'impatto del Covid-19?

17 lug 2020

Edilizia scolastica: il nuovo Piano visto dai sindacati dei lavoratori edili

16 lug 2020

Immobiliare ed effetto Covid-19: cosa ne pensano gli agenti?

16 lug 2020

Hörmann e GuidaEdilizia: una partnership... blindata

16 lug 2020

Burocrazia: le imprese e il "coraggio di semplificare"

15 lug 2020

Irpef e immobili in comodato: ecco il chiarimento

15 lug 2020

Gare di progettazione: com'è andato il primo semestre?

15 lug 2020

Tegole e coperture a confronto: la scelta del tetto ideale

15 lug 2020

Edilizia scolastica: ecco il piano per strutture più sicure

14 lug 2020

Le parole dei protagonisti del Nucleo

Per il ministro della Giustizia, **Alfonso Bonafede** “un compenso che non sia equo lede la **dignità del professionista** e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di **concorrenza**. Oggi con la nascita del ‘Nucleo centrale di monitoraggio’ - ha aggiunto Bonafede - facciamo un importante passo in avanti perché sia **assicurata la qualità dell’attività** del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti”.

“La firma di questo protocollo d’intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato **Armando Zambrano**, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale importanza. L’equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l’applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di **estendere l’applicazione dell’equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.**”.

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la **costituzione di Nuclei territoriali** di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest’ultimo può segnalare all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell’equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.



News correlate

17/07/2020 | Professione

Equo compenso: cos’è il nuovo Nucleo centrale di monitoraggio?

14/07/2020 | Professione

Professionisti: il sit-in dei giovani a Montecitorio. Vediamo cosa chiedono

10/07/2020 | Professione

DI Semplificazioni: gli architetti lo bocchiano. Ecco perché

06/07/2020 | Professione

Superbonus del 110%: ecco un aiuto per architetti e ingegneri

03/07/2020 | Professione

Fase 3: bambini e architetti progettano la rinascita del Paese

30/06/2020 | Professione

Contributi a fondo perduto: i professionisti non ci stanno

Ultime Notizie Aziende

Condominio a Perugia: com’è avvenuto il consolidamento fondazioni?

16 lug 2020

FLEXWELL® LNG All in One: impianti complessi realizzati con rapidità e sicurezza

15 lug 2020

Roefix.com, il portale si rinnova

15 lug 2020

IPM Voltec/Color Mix e IPM Sanix

14 lug 2020

Silvi Marina, consolidamento fondazioni di un edificio con crepe

13 lug 2020

Evoluzione della formazione Volteco durante il lockdown

09 lug 2020

IPM Italia speciale pavimentazioni per parcheggi

09 lug 2020

Nel 2019 il settore ceramico nazionale fattura 6,5 miliardi di euro

02 lug 2020

Dal solaio alla ceramica, una tecnologia unica a pavimento per tutte le esigenze

02 lug 2020

CERSAIE salta l’edizione 2020 e prepara il 2021

01 lug 2020



NEWSLETTER

ABBONATI

LOGIN

CERCA

NOTIZIARIO

LE STORIE

I NUMERI

RUBRICHE

L'OPINIONE

LIBRI

BANCHE DATI

SPECIALI

CALENDARIO

In evidenza

DL RILANCIO

CENTRI ESTIVI

RSA

ACCOGLIENZA MIGRANTI

Home / Notiziario / Nasce il nucleo centrale di...

17 luglio 2020 ore: 16:10
ECONOMIA



Nasce il nucleo centrale di monitoraggio sull'equo compenso

f t in WhatsApp Email Print

E' stato firmato il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate..."



Per poter accedere a questo contenuto devi avere un **abbonamento attivo**

OGGI PUOI ABBONARTI AD UN PREZZO SPECIALE. VAI ALLA PAGINA **ABBONAMENTI** E SCOPRI TUTTE LE OFFERTE!

ACCEDI E LEGGI

ACQUISTA QUESTO ARTICOLO IN ABBONAMENTO

ULTIME NEWS

ECONOMIA

SI RIBALTA MULETTO, MUORE OPERAIO 23ENNE A BITONTO

17 luglio 2020 ore: 16:37

ECONOMIA

CATALFO: VALORIZZARE PROTOCOLLI SICUREZZA E REGOLE PER LO SMART WORKING

17 luglio 2020 ore: 16:27

SOCIETÀ

AZZOLINA: PER SETTEMBRE SAREMO PRONTI, NIENTE PIÙ LOCKDOWN

17 luglio 2020 ore: 16:20

IN CALENDARIO



LUGLIO 2020						
L	M	M	G	V	S	D
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Basilicata Altre regioni Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni

La Siritide 1 1 ora fa

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete ...

Leggi la notizia

Persone: rete professioni tecniche ministro
Organizzazioni: ministero della giustizia rete professioni
Tags: compenso applicazione



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

ALTRE FONTI (500)

Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche



Roma - È stato firmato il Protocollo d'intesa tra il **Ministero della Giustizia** e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ...

Albenga Corsara - 1 ora fa

Persone: rete professioni tecniche ministro
Organizzazioni: ministero della giustizia nucleo
Luoghi: roma
Tags: compenso applicazione

Gruppo d'Intervento Giuridico onlus: La Corte di Giustizia europea rende migliore il futuro della Valle del Mignone



...sostituire e travalicare quella **della** massima autorità competente in materia ambientale, **Ministero dell'Ambiente**, anche in palese presenza di danno ambientale non mitigabile. La Corte di **Giustizia** in ...

OnTuscia - 6 ore fa

Persone: noemi tsuno giancarlo viglione
Organizzazioni: intervento giuridico onlus corte di giustizia
Prodotti: umbro codice
Luoghi: Orte monte romano
Tags: z.s.c.ricorrenti

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

"La Corte Europea rende migliore il futuro della Valle del Mignone"

...sostituire e travalicare quella **della** massima autorità competente in materia ambientale, **Ministero dell'Ambiente**, anche in palese presenza di danno ambientale non mitigabile. La Corte di **Giustizia** in ...

ViterboNews24 - 6 ore fa

Persone: umbro laziale' completamento noemi tsuno
Organizzazioni: corte di giustizia ministero dell'ambiente
Prodotti: codice rete
Luoghi: Orte monte romano
Tags: z.s.c.ricorrenti

FOTO



Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni

La Siritide - 7 ore fa

1 di 1

Consorzio di Bonifica della Gallura: 'La Regione intende bloccare la Centrale idroelettrica del Liscia'



...progettata nel 2013 dal Consorzio e finanziata dal **Ministero** ... Ma la Regione nel 2014 ha finanziato la realizzazione **della** stessa ...alle Sezioni Unite **della** Cassazione ed alla Corte di **Giustizia** ...

Olbianova - 6 ore fa

Persone: presidente solinas
Organizzazioni: regione consorzio di bonifica
Luoghi: gallura liscia
Tags: accanimento progetto

'Rinascita-Scott': soddisfazione Santelli per celebrazione processo in Calabria



Savona

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

METEO
 OGGI
 29.8°

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA **POLITICA** CRONACA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche

Condividi
 Invia



Roma - È stato firmato il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della..."

[Leggi tutta la notizia](#)

Albenga Corsara | 17-07-2020 17:14

Categoria: **POLITICA**

ARTICOLI CORRELATI

Sicurezza gallerie e viadotti, dal Mit legge con nuove regole omogenee e strumenti innovativi

Genova 24 | 07-07-2020 18:00

Approvato il decreto-legge per la semplificazione e l'innovazione digitale

Albenga Corsara | 07-07-2020 11:03

Scaletto, riapertura ok ma ora l'Authority tassa la spiaggia sociale

Il Secolo XIX | 09-07-2020 11:37

Altre notizie

POLITICA

DL Rilancio, Mulè, FI: 'Bonus per i lavoratori frontalieri'

Notizie più lette

- 1 Coronavirus, spunta un nuovo focolaio a Savona**
Genova Repubblica | 17-07-2020 18:05
- 2 Un milione e ottocentomila euro di fondi europei destinati ai lavoratori liguri di mense e pulizie scolastiche**
104News | 17-07-2020 18:03
- 3 Vaccarezza, Cambiamo!,: 'La Liguria è fra le più virtuose per la rapidità dei pagamenti delle fatture'**
104News | 17-07-2020 18:03
- 4 Coronavirus, nuovo cluster nel Savonese: 18 casi dopo un pranzo**
104News | 17-07-2020 18:02
- 5 Contaminazioni liriche/Festival 20.20", la scommessa sul futuro dell'Opera Giocosa di Savona**
104News | 17-07-2020 18:02

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Savona

FARMACIE DI TURNO
 oggi 17 Luglio

Inserisci Indirizzo

TROVA

Tempo di ristrutturazioni: cerca l'impresa edile migliore

Soggiorni per anziani con assistenza continuativa

Temi caldi del momento

- regione liguria
- emergenza sanitaria
- assessore regionale
- caos autostrade
- navigazione articoli
- navigazione articoli savona
- emergenza covid
- codice giallo



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia Savona Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina Stampa estera

Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche

Albenga Corsara 1 1 ora fa

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: rete professioni tecniche ministro
Organizzazioni: ministero della giustizia nucleo
Luoghi: roma
Tags: compenso applicazione



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

ALTRE FONTI (500)

Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni



E' stato firmato il Protocollo d'intesa tra il **Ministero della Giustizia** e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ...

La Sirtide - 1 ora fa

Persone: rete professioni tecniche ministro
Organizzazioni: ministero della giustizia rete professioni
Tags: compenso applicazione

Gruppo d'Intervento Giuridico onlus: La Corte di Giustizia europea rende migliore il futuro della Valle del Mignone



...sostituire e travalicare quella della massima autorità competente in materia ambientale, **Ministero dell'Ambiente**, anche in palese presenza di danno ambientale non mitigabile. La Corte di **Giustizia** in ...

OnTuscia - 6 ore fa

Persone: noemi tsuno giancarlo viglione
Organizzazioni: intervento giuridico onlus corte di giustizia
Prodotti: umbro codice
Luoghi: orte monte romano
Tags: z.s.c.ricorrenti

"La Corte Europea rende migliore il futuro della Valle del Mignone"

...sostituire e travalicare quella della massima autorità competente in materia ambientale, **Ministero dell'Ambiente**, anche in palese presenza di danno ambientale non mitigabile. La Corte di **Giustizia** in ...

ViterboNews24 - 6 ore fa

Persone: umbro laziale' completamento noemi tsuno
Organizzazioni: corte di giustizia ministero dell'ambiente
Prodotti: codice rete
Luoghi: orte monte romano
Tags: z.s.c.ricorrenti

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche

Albenga Corsara - 7 ore fa

1 di 1

Consorzio di Bonifica della Gallura: 'La Regione intende bloccare la Centrale idroelettrica del Liscia'



...progettata nel 2013 dal Consorzio e finanziata dal **Ministero** ... Ma la Regione nel 2014 ha finanziato la realizzazione della stessa ...alle Sezioni Unite della Cassazione ed alla Corte di **Giustizia** ...

Olbianova - 6 ore fa

Persone: presidente solinas
Organizzazioni: regione consorzio di bonifica
Luoghi: gallura liscia
Tags: accanimento progetto

'Rinascita-Scott': soddisfazione Santelli per celebrazione processo in Calabria



Rete delle professioni tecniche: istituito monitoraggio sull'equo compenso

Firmato il protocollo d'intesa con il ministero della Giustizia. Il compito è monitorare la corretta applicazione dell'equo compenso per le professioni tecniche

di **Alessandro Pignatelli** – 18/07/2020

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



E' stato firmato il protocollo d'intesa tra il ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal ministero della Giustizia". Il documento è stato firmato dal ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.

Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del ministero della Giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del ministero della Giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

Per il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, "un compenso che non sia equo lede

Cerca

Cerca...



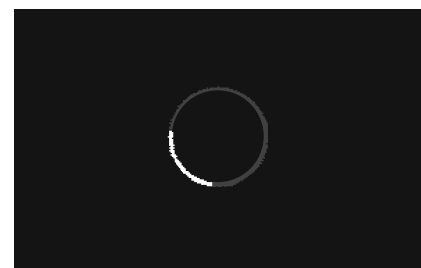
Tutte le notizie della tua città

Scegli la tua città

A cura di



Good Morning News



Ora in riproduzione

Maria Francesca Di Martino, Aziende A...

Maria Francesca Di Martino, Aziende Agricole Di Martino: "Ecco come nasce un olio di alta qualità"

00:07:49

Fabio Condidorio, La Locanda in Centro: "Nel cuore di Genova un locale montano, caldo e accogliente"

la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' – ha aggiunto Bonafede – facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"La firma di questo protocollo d'intesa col ministero della Giustizia – ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche – è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A".

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

Tags: CDENEWS Ministero della Giustizia Rete professioni tecniche



Alessandro Pignatelli

Giornalista professionista e scrittore, amante della carta stampata come del mondo digitale. Ho lavorato per agenzie stampa e siti internet, imparando nel mio percorso professionale a essere tempestivo, preciso, ma anche ad approfondire con vere e proprie inchieste. Con i new media e i social, ho inserito nel mio curriculum anche concetti come SEO, keyword, motori di ricerca, posizionamento.

00:05:43

Vincenzo e Andrea Longo, Officine Meccaniche Longo: "Ecco come mantenere efficienti i propri mezzi"

00:04:35

Tiziana Lazzari, Clinica Montallegro (GE): "Ecco come rimuovere le adiposità in eccesso"

00:08:17

Roma: Metodo InForma, l'occasione di studio sul tema della nutrizione con specialisti ed esperti

00:10:11

Giuseppe Pagnelli, Parco Culturale Gruppo Fortis (BR): "La nostra formazione approda all'estero"

00:04:28

Cospedil: ecco il nuovo Studio C&C Associati a San Vito in Tagliamento (Pordenone)

00:12:16

Luciano Pio Papagna, Lo Smeraldo: "La vera essenza della struttura del wedding è il suo ristorante"

00:10:01

Planet Consulting: "A Savona per un incontro su privacy e web reputation"

00:07:00

Davide Negri, Negri Arredamento: "Da oltre 50 anni arrediamo gli immobili dei nostri clienti"

00:06:53

RSS di – ANSA.it

Francia, brucia la cattedrale di Nantes

Un incendio si è sviluppato all'interno della chiesa- VIDEO

Usa: morto a 80 anni John Lewis, icona diritti civili

Marcò anche al fianco di Martin Luther King

Da Mattarella Gran Croce a Sami Modiano

In occasione del suo 90mo compleanno. Fu testimone degli orrori di Auschwitz

Coronavirus: Fauci, governatori impongano mascherine

Trump contrario a imporle a livello federale, 'tutelare libertà'

Vertice Ue: fonti, nessuna nuova proposta nella notte

Lavori plenaria riprendono alle 11

Questo sito contribuisce alla audience di

MIFI

ItaliaOggi

MIANO
FINANZA

MFashion

CLUB
LIFE

Class

中国经济信息社

Class abbonamenti

news, articoli, rubriche

Cerca

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Abbonamenti

Registrati

Login



Home News Banche Dati Politica Marketing Fisco Lavoro EntiLocali Scuola Agricoltura Appalti Guide Edicola My IO

Politica Attualità estero Marketing Economia Diritto e Fisco Fisco Giustizia PA Lavoro Professioni Ordini e Associazioni Scuola Agricoltura Contabilità Europa

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

15/07/2020 14:51

DIRITTO E FISCO

Professioni, parte il monitoraggio sull'applicazione dell'equo compenso negli appalti

Siglato oggi il protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento è stato firmato dal ministro Alfonso Bonafede e dal coordinatore della RPT Armando Zambrano.



★★★★★ 0 VOTI



Via al monitoraggio sull'applicazione dell'equo compenso negli appalti. E' stato siglato oggi il protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il

documento è stato firmato dal ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano. Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. Per il Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' - ha aggiunto Bonafede - facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti". "La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.". La Rete Professioni

Le News più lette

Tutte

1. **Vendibile anche la casa senza agibilità**
15/07/2020
2. **Detrazioni 110% pericolose**
13/07/2020
3. **Detrazione 110%, sanzioni pesanti per chi sgarra**
15/07/2020
4. **Tasse, cresce il pressing per il rinvio**
14/07/2020
5. **Triplice attestazione per la deducibilità del 110%**
14/07/2020

Le News piu' commentate

Tutte

1. **Non date soldi all'Italia Lo dico da contribuente**
27/06/2020
2. **Raspelli, ho ripreso kg e ascolti**
12/07/2020
3. **commenti**
08/07/2020

Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

News correlate



A Roma gli avvocati celebrano i funerali della giustizia "uccisa dal governo"

Galletti, presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma: negare la giustizia significa negare i diritti degli italiani



Appalti metropolitana di Milano, 12 arresti per tangenti

Le somme di denaro sarebbero servite per pilotare 8 appalti dal valore complessivo di 150 milioni di euro per la fornitura dei...



Codice appalti, revisione di Colao

Commissari straordinari solo in caso di pressione sociale



Giustizia, Mattarella: la magistratura recuperi credibilità

"Sono certo che le gravi distorsioni emerse all'interno del Csm non appartengono alla Magistratura nel suo insieme", ha detto...



Appalti, licenziamenti vietati a metà

Divieto licenziamento a metà nell'appalto. Non opera, infatti, per il personale «assorbito» (cioè...



Professioni creative: non solo smart working

Secondo l'indagine sui lavori creativi dell'Istituto Europeo di Design, l'86% dei suoi neodiplomati ha trovato un impiego...

4. Stop al taglio dei vitalizi. Di Maio: atto gravissimo
26/06/2020

5. Metà degli italiani non paga tasse né contributi
25/06/2020

Le News piu' votate Tutte

1. Si vogliono ammanettare le idee degli altri
17/06/2020

2. Crediti d'imposta, cessioni pronto cassa
17/06/2020

3. Alle volte, è inutile nascondercelo, specie nel pubblico impiego il cosiddetto smart working si dimostra più smart che working
27/06/2020

4. Contraddittorio, obbligo dimezzato
24/06/2020

5. Sisma ed ecobonus pure a chi ha reddito d'impresa
27/06/2020



Professioni Tecniche equo compenso Bonafede
Giustizia appalti Zambrano

Potrebbero interessarti

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

Numero pag. del | Indietro

PROFESSIONI, PARTE IL MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DELL'EQUO COMPENSO NEGLI APPALTI

Siglato oggi il protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della Giustizia". Il documento è stato firmato dal ministro Alfonso Bonafede e dal coordinatore della RPT Armando Zambrano.

Via al monitoraggio sull'applicazione dell'equo compenso negli appalti. E' stato siglato oggi il protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della Giustizia". Il documento è stato firmato dal ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano. Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della Giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del ministero della Giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di Giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. Per il Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' - ha aggiunto Bonafede - facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti". "La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.". La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

In collaborazione con **ItaliaOggi**
 Quotidiano economico, giuridico e politico

Le principali novità del 730 2020

SCARICA IL PDF



Articoli 730

- Fondo perduto, ecco 730 mln 25/06/2020
- 730 a debito? Meglio aspettare ottobre 08/05/2020
- Mod. 730 con la mascherina 18/04/2020
- Mod. 730 a distanza 07/04/2020
- Il modello 730 fa l'upgrade 27/01/2020
- Il 730 precompilato rischia di creare nuovi adempimenti 22/01/2020
- Modello 730/2020, porte aperte agli eredi 17/01/2020
- Slitta il 730: rimborsi puntuali 17/01/2020
- 730, Cu, 770, Iva: online i modelli 2020 definitivi 16/01/2020
- Contrabbando di sigarette, persi 730 milioni di euro 07/12/2019

pubblicità



Cerca notizie, simboli o aziende

Cerca

Accedi



Home Finanza Il mio portafoglio Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale ...

FTSE MIB

20.240,06
+360,31 (+1,81%)

Dow Jones

26.941,95
+299,36 (+1,12%)

Nasdaq

10.583,21
+94,63 (+0,90%)

Nikkei 225

22.945,50
+358,49 (+1,59%)

Petrolio

40,23
-0,06 (-0,15%)

(🇮🇹) Italia markets close in 1 hour 4 minutes

Chiudi annuncio X

Vespa sciocca l'Italia

La sua carriera in TV è finita

Bruno condivide il metodo che farà salire l'economia alle stelle

pastarecipesnew.blogspot.com

APRI

Equo compenso, intesa Giustizia-Rtp: nasce centrale monitoraggio

asknews Red/Gca

Askanews 15 luglio 2020

Roma, 15 lug. (askanews) - E' stato siglato oggi il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano. Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonch dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. (segue)



Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Vespa sciocca l'Italia

pastarecipesnew.blogspot.com

La sua carriera in TV è finita

Bruno condivide il metodo che farà salire l'economia alle stelle

APRI

EQUO COMPENSO, INTESA GIUSTIZIA-RTP: NASCE CENTRALE MONITORAGGIO

Roma, 15 lug. (askanews) - E' stato siglato oggi il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano. Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonch dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima. (segue)

[EQUO COMPENSO, INTESA GIUSTIZIA-RTP: NASCE CENTRALE MONITORAGGIO]

EQUO COMPENSO, INTESA GIUSTIZIA-RTP: NASCE CENTRALE... -2-

Roma, 15 lug. (askanews) - Per il Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' - ha aggiunto Bonafede - facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti". "La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti un diritto ed assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A.". La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

[EQUO COMPENSO, INTESA GIUSTIZIA-RTP: NASCE CENTRALE... -2-]



PROFESSIONI, GRIBAUDO (PD): EQUO COMPENSO DEVE ESSERE PER TUTTI

by Redazione · 15 Luglio 2020 · 0 · 2

(AGENPARL) – mer 15 luglio 2020 sito web: www.deputatipd.it

Professioni, Gribaudo (PD): equo compenso deve essere per tutti

“La firma del protocollo d’intesa fra Ministero della Giustizia e Rete professioni tecniche è certamente una buona notizia per l’applicazione dell’equo compenso, ma vorrei capire quali sono le intenzioni del Ministro Bonafede nei confronti di tutti i professionisti che da questo protocollo sono esclusi. Oltre al monitoraggio, che sarà sicuramente utile, servono i parametri attesi da quando abbiamo introdotto la norma sull’equo compenso, e controlli e sanzioni per farli rispettare dalla Pa e dai committenti che li violano. Migliaia di giovani professionisti stanno soffrendo particolarmente questa crisi proprio a causa della mancanza di riferimenti che impediscano il loro sfruttamento a compensi da fame. C’è la possibilità di convocare il tavolo previsto dalla legge 81/2017 per discuterne, eppure si preferisce muoversi in maniera eterogenea e discontinua. Mi auguro che alla notizia di oggi seguano presto provvedimenti e iniziative di dialogo con tutto il mondo delle professioni, senza preclusioni.” Lo dichiara la vice capogruppo del Pd alla Camera, Chiara Gribaudo.

Roma, 15 luglio 2020

 LISTEN TO THIS



Consiglio Nazionale dei Geologi / Comunicati Stampa / Nasce il nucleo centrale di monitoraggio sull'equo compenso

17 Luglio 2020 (Ultima modifica: 20 Luglio 2020)

NASCE IL NUCLEO CENTRALE DI MONITORAGGIO SULL'EQUO COMPENSO



Firmato il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche

E' stato firmato il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento è stato firmato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore della RPT Armando Zambrano.



Il compito del Nucleo, istituito presso il dicastero di via Arenula, è quello di monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero ed uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, nonché dal Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato e da due Consiglieri della medesima.

Per il **ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede** "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e, inoltre, genera pericolose ricadute sul mercato e in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' – ha aggiunto Bonafede – facciamo un importante passo in avanti perché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"La firma di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia – **ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche** – è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A."

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuove la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni. Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati



CIRCOLARI



16 Luglio 2020

Circolare n. 460 – D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169 – Elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale dei Geologi. Predisposizione elenchi degli aventi diritto al voto alla data del 3 settembre 2020.

10 Giugno 2020

CIRCOLARE N. 459 – COMUNICAZIONE POLITICA E PROPAGANDA ELETTORALE PER LE ELEZIONI DEGLI ORGANI DELL'EPAP

22 Maggio 2020

CIRCOLARE N. 458 – DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 – "MISURE URGENTI IN MATERIA DI SALUTE, SOSTEGNO AL LAVORO E ALL'ECONOMIA, NONCHÉ DI POLITICHE SOCIALI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"

20 Maggio 2020

CIRCOLARE N. 457 – DECRETO LEGGE 16 MAGGIO 2020, N. 33 ("ULTERIORI MISURE URGENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"); – DPCM 17 MAGGIO 2020 ("DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19 [...] E DEL DECRETO-LEGGE 16 MAGGIO 2020, N. 33 [...]")

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) >

ARCHIVIO



[Luglio 2020](#)

[Giugno 2020](#)

[Maggio 2020](#)

[Aprile 2020](#)

[Marzo 2020](#)

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) >

segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

Fonte: Rete delle Professioni Tecniche

Roma 17 luglio 2020

il comunicato stampa in formato pdf

PUBBLICATO IN

Comunicati Stampa | Rete delle Professioni Tecniche

TAG


Armando Zambrano | Equo compenso | Rete Professioni Tecniche | RPT

NELLA STESSA CATEGORIA



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI


5 Novembre 2012
Un anno fa l'alluvione di Genova



26 Aprile 2016
A Napoli il primo Congresso nazionale di tutti i geologi con un parterre di alto livello



1 Marzo 2016
Codice Appalti e Direttive europee, Rete Professioni Tecniche Vs OICE



16 Gennaio 2018
Estendere da 2 a 3 i mandati degli Ordini: il commento della RPT allo schema di modifica del dpr 169




19 Dicembre 2012
Dissesto Idrogeologico e rischio sismico in Basilicata: il Consiglio Nazionale dei Geologi e l'Ordine Regionale impegnati nell'esercitazione di Protezione Civile


ARTICOLI CORRELATI




11 Luglio 2016
Servizi di Architettura e Ingegneria (SAI): scarsa attenzione alla situazione dei professionisti italiani




16 Marzo 2015
Progetti in cemento armato, geometri: mettiamo fine a questa "guerra tra poveri"



17 Gennaio 2017
Professionisti, Cesare Damiano 'favorevole al ritorno delle tariffe'



18 Aprile 2017
I professionisti tecnici contro lo split payment



16 Gennaio 2015
Mercato dei lavori pubblici aperto a tutti

Consiglio Nazionale dei Geologi

Via Vittoria Colonna, 40 - 00193 Roma - Tel. 06 68 80 77 36/7 - Fax 06 68 80 77 42
 E-mail info@cngelogi.it - P.E.C. cng@epap.sicurezza postale.it

Questo sito utilizza esclusivamente cookie tecnici (propri o di altri siti) che non raccolgono dati di profilazione durante la navigazione. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie

[Clicca qui](#)

Ok

geometrinrete



ValoreGeometra

Home

Chi siamo

Contatti

GirNews

Ricerca ...



Accedi ▾

Bandi Europei

Home

Archivio News

Calendario

Convenzioni

Geocentro

> Valore Geometra

Geometri Anci 2017

15/07/2020

Nasce il nucleo centrale di monitoraggio sull'equo compenso



Firmato oggi il Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Rete Professioni Tecniche

E' stato firmato oggi il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Rete Professioni Tecniche che prevede l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia". Il documento è

stato siglato dal Ministro Alfonso Bonafede e dal Coordinatore RPT Armando Zambrano.

Istituito presso il dicastero di via Arenula, il compito di questo nuovo soggetto è monitorare la corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per le professioni tecniche, con esclusivo riferimento agli Ordini e ai Collegi aderenti a RPT e sottoposti alla vigilanza del Ministero della Giustizia. Il Nucleo centrale di monitoraggio è composto da tre esponenti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli: in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, dell'Ufficio Legislativo del Ministero e dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione Generale degli affari interni, afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero; ai tre delegati si aggiunge il Coordinatore e due Consiglieri della Rete Professioni Tecniche.

Per il Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede "un compenso che non sia equo lede la dignità del professionista e genera pericolose ricadute sul mercato in termini di concorrenza". "Oggi con la nascita del 'Nucleo centrale di monitoraggio' - ha aggiunto il Ministro Bonafede - facciamo un importante passo in avanti, affinché sia assicurata la qualità dell'attività del professionista e di conseguenza aumenti la tutela dei cittadini e degli utenti".

"Il perfezionamento di questo protocollo d'intesa col Ministero della Giustizia - ha commentato Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche - è un passaggio di fondamentale importanza. L'equo compenso per i professionisti è un diritto ed è assolutamente doveroso monitorarne l'applicazione. In questo senso, il Nucleo di monitoraggio rappresenta uno strumento importante. Ora dobbiamo porci come obiettivo, altrettanto sacrosanto, di estendere l'applicazione dell'equo compenso a tutti i committenti e alla P.A."

La Rete Professioni Tecniche, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, promuoverà la costituzione di Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso. Compito dei nuclei territoriali è quello di acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse, segnalando al Nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni.

Quest'ultimo può segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, e alle altre istituzioni competenti, i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso nel caso delle professioni tecniche; proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche; sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

[QUI](#) il comunicato stampa congiunto Ministero della Giustizia - Rete Professioni Tecniche